



CITTÀ
DI ANDRIA

Area Città, Territorio Ambiente

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni
Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture,
Edilizia Scolastica, Espropri,
Patrimonio e Demanio

Andria,
data del protocollo informatico

Alla Presidenza del Consiglio
c.a. dott. Giovanni VURCHIO

E, p.c.

Al Sindaco
avv. Giovanna BRUNO

**All'Assessore
al Bilancio**
dott. Pasquale VILELLA

**All'Assessore
ai Lavori Pubblici,
Manutenzioni
e Patrimonio**
Arch. Mario LOCONTE

**Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE. ATTO
DI TRASMISSIONE.**

Con la presente si trasmette Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: *“Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da transazione raggiunta su n.3 posizioni debitorie generate da provvedimenti giurisdizionali vari e n. 1 posizione debitoria derivante da decreto del Tribunale di Trani, Sez. Civile n. 729/2018 per liquidazione compensi CTU”*, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché del parere rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Cordiali saluti.


Il Dirigente
Arch. Rosario SARCINELLI



Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da transazione raggiunta su n. 3 posizioni debitorie generate da provvedimenti giurisdizionali vari e n. 1 posizione debitoria derivante da decreto del Tribunale di Trani, Sez. Civile n. 729/2018 per liquidazione compensi CTU.

Fogli aggiunti n. _____

arch. Rosario Sarcinelli
Il Responsabile del Servizio

arch. Mario Loconte
Assessore al ramo

Settore
Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio

➤ La proposta è pervenuta il _____

➤ Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

➤ La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L.vo n. 267/2000

➤ Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata, la deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

- All'ufficio _____
- All'ufficio _____
- All'ufficio _____
- All'ufficio _____
- All'ufficio _____

- il _____ per ricevuta _____
- il _____ per ricevuta _____
- il _____ per ricevuta _____
- il _____ per ricevuta _____
- il _____ per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Andria, con l'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29 agosto 2018, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale (il c.d. predissesto) ex art. 243 *bis* del T.U.EE.LL., approvando con successiva deliberazione consiliare n. 56 del 27 novembre 2018, il relativo Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 *bis* del T.U.EE.LL., decidendo altresì di fare ricorso, per fare fronte alla debitoria esistente, anche al fondo di rotazione;
- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11 marzo 2021, l'Ente ha rimodulato il Piano di riequilibrio pluriennale, a suo tempo approvato, trasmettendolo agli Organismi istruttori per il suo iter approvativo, come per legge;
- nell'approvato (e rimodulato) Piano, al punto 3.1.2 (pagina 66 di 73), l'Ente ha evidenziato che *"in questa fase si sta procedendo a transigere le posizioni con i creditori affinché siano compatibili per durata con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale"*;

Considerato che l'Ente, risulta essere coinvolto, in qualità di debitore:

- in n. 3 rapporti obbligatori generati da provvedimenti giurisdizionali vari, come di seguito meglio descritto;
- in n. 1 rapporto obbligatorio derivante da decreto del Tribunale di Trani, Sez. Civile n. 729/2018 per liquidazione compensi CTU;

Preso atto:

- delle n. 3 intese raggiunte con le parti/legali di parte, sulla scorta delle quali questo Ente, per il tramite congiunto del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio e del Responsabile del Servizio autonomo dell'Avvocatura, ha attivato le proposte di accordo transattivo sugli importi delle sentenze emesse cui i ricorrenti hanno riscontato nei termini sotto riepilogati e le cui note sono acquisite agli atti d'Ufficio;
- dell'obbligazione scaturente dal decreto del Tribunale di Trani, Sez. Civile n. 729/2018 per liquidazione compensi in favore dell'Ing. Paolo Garofali, in qualità di Consulente Tecnico d'Ufficio nel procedimento R.G. n. 91010050/2005 del Tribunale di Trani, Sezione Civile e relativo alla controversia Salvatore Matarrese S.p.A. c. Comune di Andria;

Rilevato che:

- i pagamenti di cui ai suddetti n. 3 rapporti obbligatori generati da provvedimenti giurisdizionali vari, sono stati oggetto di accettazione della proposta transattiva presentata;
- l'obbligazione scaturente dal decreto del Tribunale di Trani, Sez. Civile n. 729/2018 per liquidazione compensi CTU in favore dell'Ing. Paolo Garofali, deve essere riconosciuta per l'intero importo;

Ritenuto, sulla scorta di quanto sopra, di prendere in considerazione, ai fini del riconoscimento di tutte le sentenze emesse relativamente ai giudizi oggetto poi di transazione e di quanto disposto con decreto del Tribunale di Trani, Sez. Civile n. 729/2018, come riportati nella tabella che segue, la somma complessiva e finale di € **21.295,62** occorrente per la liquidazione, che avverrà con successivo atto, in favore della parte vittoriosa in relazione alle n. 3 posizioni transatte e in favore del CTU, Ing. Polo Garofali, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

N	RICORRENTE	SENTENZA	SOMMA FINALE DA RICONOSCERE	NOTA ADESIONE TRANSAZIONE / RICHIESTA COMPENSI
1	A.T.I. P.M.P. COSTRUZIONI di PALMITESSA GIOVANNI S.A.S.	Tribunale di Trani- Sezione Civile ordinanza decisoria RG. n. 91000758/2012 del 14.11.2017	€ 5.353,22	Prot. 21906 del 25.02.2025 Avv. Nicolò Mastropasqua
2	L.A. + P.G.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 1734 del 28.11.2023	€ 9.845,00	Prot. n. 28877 del 26.03.2024 Avv. Enrico Cicco e attualizzata con sottoscrizione delle parti Prot. 25232 del 06.03.2025
3	P.G.A.	Tribunale di Trani -sezione Civile sentenza n. 413 del 11.02.2019	€ 3.540,23	Accettazione della parte Prot. 25296 del 06.03.2025
4	Ing. PAOLO GAROFALI	Tribunale di Trani-Sezione Civile decreto del n. 729 del 21.02.2018	€ 2.557,17	Prot. 12588 del 04.02.2025 Ing. Paolo Garofali
TOTALE			€ 21.295,62	

Considerato che:

- in relazione alle singole debitorie comunali, con o senza evidenza giudiziale, allo stato sussistono tutti i presupposti previsti dalla giurisprudenza contabile per addivenire legittimamente alla stipula di un accordo transattivo (Corte dei Conti, Sezione II, sentenza n. 3 del 10/01/2005), potendosi valutare sia i reali termini del compromesso sia la congruità delle condizioni poste in essere;

- per un verso e in termini giusciviltistici, la transazione in generale si configura come un contratto a prestazioni corrispettive mediante il quale le parti intendono addivenire alla definizione di una vertenza, in conformità ai presupposti previsti dall'art. 1965 del codice civile (reciprocità delle concessioni, finalità di dirimere una lite esistente) quali fondamento di un accordo transattivo;

- per altro verso e in termini giuscontabili, la transazione, secondo quanto chiarito dalla Corte dei Conti - Sezione regionale per il controllo del Piemonte, con parere n. 4 dell'11 maggio 2007, sarà pagata con le ordinarie procedure contabili di spesa, rapportando ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli stessi accordi, e senza che possa configurarsi una ipotesi di debito fuori bilancio, nel caso in cui le spese abbiano fatto seguito ad una corretta procedura giuscontabile e si transiga sul quantum e sulle modalità e/o sui termini di pagamento ovvero nel caso in cui la fonte del debito sia proprio la transazione senza evidenza di violazione giuscontabile sia presente in bilancio la necessaria provvista; laddove e viceversa sarà pagata ricorrendo alla procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio, nel caso di assenza della necessaria provvista finanziaria in bilancio;

Considerato, dunque, che si rende necessario:

- ricondurre il debito di cui agli accordi bonari per n. 3 posizioni raggiunti nella contabilità dell'Ente, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 T.U.EE.LL.;

- ricondurre il debito di cui al decreto del Tribunale di Trani, Sez. Civile n. 729/2018 per liquidazione compensi in favore dell'Ing. Paolo Garofali, in qualità di Consulente Tecnico d'Ufficio nel procedimento R.G. n. 91010050/2005 del Tribunale di Trani, Sezione Civile e relativo alla controversia Salvatore Matarrese S.p.A. c. Comune di Andria, raggiunto nella contabilità dell'Ente, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 T.U.EE.LL.;

- altresì, provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera a), in considerazione delle caratteristiche della spesa in parola, per la somma complessiva e finale di € **21.295,62**;

Dato atto che i debiti fuori bilancio del presente provvedimento sono riconosciuti a seguito di individuazione di apposite fonti di finanziamento, sia in termini di competenza che in termini di cassa, poste interamente a carico del bilancio dell'Ente;

Dato atto che contabilmente il pagamento da effettuarsi in favore dei suindicati ricorrenti e dell'Ing. Paolo Garofoli, per le motivazioni suddette, presuppone il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio;

Ritenuto di dare esecuzione a quanto statuito nei citati provvedimenti giurisdizionali, al fine di evitare aggravii di spesa per le casse comunali;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali devono riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive con deliberazione consiliare, statuendo in particolare che: *"1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive (...)";*

Considerato, pertanto, che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'ente locale;

- la fattispecie sopra enunciata costituisce debito fuori bilancio a norma del citato art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L., D.Lgs. 267/2000 e che, conseguentemente, sussiste l'obbligo per il Comune di procedere al riconoscimento di tale debito in considerazione degli elementi costitutivi sin qui descritti, posto che gli stessi derivano da provvedimento giudiziale esecutivo tra le parti;

Dato atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze sopra citate trova copertura finanziaria per l'intero importo nel capitolo 126009 "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI" del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

Rilevato che i provvedimenti sopra richiamati sono esecutivi ex lege e che pertanto appare opportuno procedere alla corresponsione di quanto dovuto, anche al fine di evitare l'insediamento del commissario ad acta nominato, con costi ulteriori per l'Amministrazione;

Dato atto, altresì, che la presente deliberazione assume carattere di urgenza e indifferibilità ai sensi dell'art. 38, comma 5 del TUEL, posto che la sua mancata tempestiva adozione potrebbe arrecare un pregiudizio al pubblico interesse laddove le sentenze in premessa indicate dovessero essere portate a esecuzione in danno dell'Ente;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del predetto e complessivo debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione agli atti delle pratiche di cui innanzi seppur non materialmente allegata, per un importo complessivo di € **21.295,62**;

Considerato che l'art. 194, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, demanda al Consiglio Comunale la competenza per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, come quello rinveniente dai provvedimenti giurisdizionali relativa ai giudizi civili in parola, nonché le modalità per far fronte alla complessiva spesa di € **21.295,62**, innanzi dettagliatamente quantificata;

Visto l'art. 23, comma 5, L. 27/12/2002 n. 289, secondo il quale i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio devono essere trasmessi agli Organi di controllo e alla Procura della Corte dei Conti;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018 avente ad oggetto “Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al “Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali” di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11/03/2021 inerente la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243 Bis, comma 5, del D.Lgs. 267/2000) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018;
- la deliberazione n. 12/PRSP/2023 con la quale la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Puglia approvava, ai sensi dell'art. 243-quater, comma 3, TUEL, il Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Andria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018 e rimodulato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11.3.2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07/01/2025 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/01/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 23/01/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio, arch. Rosario Sarcinelli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione Economico- Finanziaria, dott.ssa Grazia Cialdella, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione, prot. n. _____ del _____ in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 7 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione

D E L I B E R A

1. di precisare che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione

2. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da transazione raggiunta su n. 3 posizioni debitorie dell'Ente generate da provvedimenti

giurisdizionali vari e n. 1 rapporto obbligatorio derivante da decreto del Tribunale di Trani, Sez. Civile n. 729/2018 per liquidazione compensi CTU, per un importo complessivo di € 21.295,62 come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

N	RICORRENTE	SENTENZA	SOMMA FINALE DA RICONOSCERE	NOTA ADESIONE TRANSAZIONE / RICHIESTA COMPENSI
1	A.T.I. P.M.P. COSTRUZIONI di PALMITESSA GIOVANNI S.A.S.	Tribunale di Trani- Sezione Civile ordinanza decisoria RG. n. 91000758/2012 del 14.11.2017	€ 5.353,22	Prot. 21906 del 25.02.2025 Avv. Nicolò Mastropasqua
2	L.A. + P.G.	Tribunale di Trani-Sezione Civile sentenza n. 1734 del 28.11.2023	€ 9.845,00	Prot. n. 28877 del 26.03.2024 Avv. Enrico Cicco e attualizzata con sottoscrizione delle parti Prot. 25232 del 06.03.2025
3	P.G.A.	Tribunale di Trani -sezione Civile sentenza n. 413 del 11.02.2019	€ 3.540,23	Accettazione della parte Prot. 25296 del 06.03.2025
4	Ing. PAOLO GAROFALI	Tribunale di Trani-Sezione Civile decreto del n. 729 del 21.02.2018	€ 2.557,17	Prot. 12588 del 04.02.2025 Ing. Paolo Garofali
TOTALE			€ 21.295,62	

3. di dare atto che il finanziamento del debito scaturente dai provvedimenti giurisdizionali di cui sopra, trova copertura finanziaria sul capitolo n. 126009 “DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI” del Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

4. di dare atto che in relazione alle spese di cui al decreto del Tribunale di Trani, Sez. Civile n. 729/2018 per liquidazione compensi in favore dell’Ing. Paolo Garofali, in qualità di Consulente Tecnico d’Ufficio nel procedimento R.G. n. 91010050/2005 del Tribunale di Trani, Sezione Civile e relativo alla controversia Salvatore Matarrese S.p.A. c. Comune di Andria, le stesse saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica da trasmettere al Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio;

5. di incaricare il Segretario Generale di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della L. 27/12/2002 n. 289;

6. di dare atto che la presente deliberazione assume carattere di urgenza e indifferibilità ai sensi dell’art. 38, comma 5 del TUEL, posto che la sua mancata tempestiva adozione potrebbe arrecare un pregiudizio al pubblico interesse laddove le sentenze in premessa indicate dovessero essere portate a esecuzione in danno dell’Ente.

Il Consiglio Comunale inoltre, valutata l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento e ritenuto che sussistano dunque le motivazioni per dare sollecita esecuzione al presente provvedimento deliberativo, con separata votazione

DELIBERA

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di poter provvedere al tempestivo pagamento delle somme dovute.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ORDINARIE, EDILIZIA SCOLASTICA, INFRASTRUTTURE, ESPROPRI, PATRIMONIO E DEMANIO
sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.to L.vo 267/2000

Favorevole

06/03/2025

Li'

[Firma]

Il Responsabile del Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

2/3/2025

Li'

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.ssa *Gratia CALDELLA*
Il Responsabile di Settore

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Li'

Il Sindaco

Il Segretario Generale



CITTÀ
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 26005 del 07.03.2025, avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II., DERIVANTE DA TRANSAZIONE RAGGIUNTA SU N. 3 POSIZIONI DEBITORIE GENERATE DA PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI VARI E N. 1 POSIZIONE DEBITORIA DERIVANTE DA DECRETO DEL TRIBUNALE DI TRANI, SEZ. CIVILE N. 729/2018 PER LIQUIDAZIONE COMPENSI CTU";
- VISTO l'art. 194 lettera a) TUEL, il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- ESAMINATA la proposta proveniente dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni straordinarie ed ordinarie, Edilizia scolastica, Infrastrutture ed Espropri, Patrimonio e Demanio;
- PRESO ATTO che il debito fuori bilancio, pari a complessivi € 21.295,62, deriva dalle transazioni raggiunte su n. 3 posizioni debitorie dell'Ente generate da altrettanti provvedimenti giudiziari per i quali si è raggiunto un accordo con le controparti; mentre la quarta posizione attiene a quanto liquidato dal decreto del Tribunale di Trani, Sez. Civile n. 729/2018 per liquidazione compensi a favore del CTU;
- PRESO ATTO che le predette somme troveranno copertura finanziaria sul capitolo n. 126009 "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI" del Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni straordinarie ed ordinarie, Edilizia scolastica, Infrastrutture ed espropri, Patrimonio e demanio in data 06.03.2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile del 07.03.2025 espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

limitatamente alle proprie competenze

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento di un debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 21.295,62 così come proposta.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità.

E
COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città' di Andria
Protocollo N.0027187/2025 del 11/03/2025

ef
R



Collegio dei Revisori dei Conti

Andria, 11/03/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

Cosimo Cafagna

dr. Ezio Filippa Castaldi

Ezio Filippa Castaldi